

# Pornografia politica

**Il porno è stato vietato** in televisione. I guardoni potranno vederlo solo criptato. L' **Autorità per le comunicazioni** ha vietato 24 ore su 24: "immagini pornografiche che prevedono la descrizione, l'illustrazione o la rappresentazione visiva e/o verbale di soggetti erotici e di atti o attività attinenti alla sfera sessuale che risultino offensivi del pudore". Si vuole difendere **il senso del pudore**, è una buona cosa. Ma perchè partire dal sesso? In fondo l'eros è naturale e dà anche una certa soddisfazione.

L'Agcom deve estendere il divieto a soggetti più nocivi. Ai grandi spudorati. Ai **politici pregiudicati** ospiti d'onore come **Gianni De Michelis** a Anno Zero. Pensate ai bambini con il padre a stipendio fisso, operaio, impiegato, a milleduecento euro al mese, che guardano la trasmissione. Cosa penseranno? Cosa diventeranno da grandi? Si iscriveranno subito al partito socialista per ottenere l'impunità?

I pregiudicati rimangano in Parlamento, nella loro prigione d'oro e d'argento. Una presenza televisiva può **vanificare anni di educazione civica** ai nostri figli. Se vogliono esibirsi lo facciano in talk show visibili **in chiaro solo nelle carceri**.

I nostri bimbi oltre ai pregiudicati possono godere ogni sera di **omicidi in serie** al telegiornale e in prima e in seconda serata. La descrizione dei fatti di sangue è sempre accurata. Per gli assassini alle prime armi è fonte di continua ispirazione. Esseri umani affogati, sparati, bruciati vivi, accoltellati, torturati a morte, colpiti a cannonate, sepolti vivi. Spesso durante la cena, tra una fetta di ananas e un gelato. Poi c'è l'amaro e il commento. **La violenza è peggio del sesso**. Criptiamola insieme ad Andreotti.